**Settimana di PAUSA DIDATTICA alla Scuola De Bellis**

Per la prima volta l’Istituto De Bellis ha sperimentato la Pausa didattica. Una settimana di intermezzo tra il primo ed il secondo quadrimestre che prevede una sospensione, in tutte le materie, dello svolgimento del programma, con lo scopo di consentire il recupero, l’approfondimento e il potenziamento dello stesso.

Le attività didattiche sono state sospese dal primo al sette febbraio e sostituite con altre attività utilizzando metodologie, strumenti diversi o simili.

Molteplici le attività avviate nelle classi che hanno permesso agli alunni di ‘fare scuola’ in modo alternativo:

-La Storia raccontata con le marionette o impersonata dagli alunni “Nei panni di…un personaggio dell’Alto Medioevo” in cui gli alunni si sono travestiti ed hanno impersonato un personaggio storico tra quelli studiati;

-Dalla canzone d’autore al testo narrativo: la fiaba della Donna Cannone: video con disegni che illustrano la fiaba;

-Esperimenti sulla fermentazione alcolica e un focus sulla produzione del vino, dalla raccolta dell’uva all’imbottigliamento del vino;

-Introduzione alla programmazione attraverso l’utilizzo del Coding: gli alunni hanno svolto il percorso ‘Il labirinto’ e hanno realizzato un videogame ricevendo un attestato;

-Visione di film in lingua originale: the Diary of Anne Frank

-Torneo di pallavolo pe selezionare gli alunni/e che faranno parte delle squadre dei campionati studenteschi;

-Settimana enigmistica con somministrazione di rebus, sudoku, indovinelli, anagrammi, acrostici a diverso livello di difficoltà;

-Attività di musica di insieme su brevi Jingle musicali scelti dagli alunni;

-Pillole di conoscenze per aiutare i compagni che necessitano di recuperare argomenti o conoscenze del programma;

-Lettura di favole in lingua francese e visione del film ‘Un sac de billes’

- Gare di debate;

- Ripetizione e consolidamento con il gioco didattico, Kahoot;

-Ppt realizzato in gruppi: il paesaggio attorno a noi, corredato da foto e descrizioni del paesaggio di Castellana grotte;

-Tre oggetti che parlano di te: foto e testi;

-Scrittura creativa collettiva per realizzare un testo arricchito di illustrazioni;

-Intervista a Carlo Magno;

-Stesura del soggetto cinematografico dopo l’incontro con l’esperto di cinematografia Angelo Indolfi;

-Scoperta delle tradizioni del territorio: lettura di racconti popolari, scoperta di termini dialettali e riscontro in interviste agli anziani.

Un corpo docenti con un’infinità di idee che ha permesso a tutti gli alunni di riprendere gli argomenti già studiati durante il primo quadrimestre e consolidarli attraverso diverse metodologie.

Chiarito ciò, va detto che la pausa didattica è un momento di formazione e crescita per tutti gli studenti, quindi non va presa assolutamente come un momento di festa o di perdita di tempo. Anzi, la settimana è un pausa dal normale programma di studi nella quale è possibile dare sfogo ad altre attività come per esempio cineforum, momenti di formazione lavorativa, o spettacoli teatrali, manifestazioni, tutte attività che incrementino la formazione degli alunni che nel regolare ciclo di studi non potrebbero affrontare determinati temi.